**NOTA METODOLOGICA PER IL CALCOLO DEL LIVELLO DI CONFIDENZA DEL DATO PER IL II PIANO DI GESTIONE 2016-2021, DATI 2014-2019 – Valle d’Aosta**

E’ stato seguito l’approccio alla definizione del Livello di Confidenza (LC) proposto nei Manuali e Linee Guida 116/2014. Sono state poi fatte le seguenti valutazioni, in base ai casi particolari riscontrati sul territorio regionale.

**STATO ECOLOGICO DEI FIUMI**

**Robustezza**

1. Per i siti di monitoraggio in cui non sono stati indagati gli indicatori biologici (diatomee e benthos) e quindi non si ha il numero di campioni previsti, è stato assegnato ai relativi indicatori “Basso” perché l’informazione non è presente solo per l’impossibilità di accesso all’alveo e non in base a scelte effettuate in fase di pianificazione del monitoraggio (in modo tale da far emergere che la classificazione è basata solo sulla componente chimica ed eventualmente quella idromorfologica)
2. Per i CIFM con fondo dell’alveo completamente artificializzato, le diatomee non sono previste dal piano di monitoraggio, per cui in questo caso non sono state valutate.
3. Per le diatomee, sono stati considerati i campionamenti effettivamente svolti, anche quelli privi del numero minimo di organismi necessari al calcolo dell’indice ICMi
4. Per i campionamenti chimici è stata calcolata la percentuale di campionamenti effettivamente prelevati a prescindere dal fatto di aver rilevato l’alveo ghiacciato o in secca (condizione per cui non si ha materialmente il campione, ma da cui deriva comunque una valutazione per la classificazione)
5. I casi in cui i campionamenti chimici sono risultati <30% rispetto a quelli “previsti”, all’indicatore corrispondente è stato assegnato NC. Sono casi di corpi idrici risultati sempre o quasi sempre in secca. Dato che alla componente biologica è stata assegnata comunque una classe di qualità anche in condizioni di assenza di acqua e dunque le indagini biologiche sono da considerarsi complete, il c.i. è alla fine valutabile e classificabile.
6. Per i corpi idrici su cui insistono due siti di monitoraggio è stata fatta la seguente valutazione:
   * Se tutti e due i siti hanno ottenuto la stessa classe finale di robustezza è stata assegnata la classe comune
   * I casi di discrepanza nella classe finale di robustezza sono riconducibili al fatto che in un sito sono state effettuate le analisi biologiche (classe “Alto”) e uno in cui invece non sono state indagate (classe “Basso”): si è deciso di assegnare la classe finale “Alto”, poiché per il corpo idrico è comunque disponibile l’informazione del monitoraggio completa
7. Per l’adeguatezza di LOQ-SQA sono state valutate le sostanze monitorate di Tab 1/B: su 18, 10 hanno un LOQ adeguato (56%). Cautelativamente non è sembrata una % sufficiente per assegnare “Alto” a questo indicatore (non c’è una soglia precisa specificata nelle linee guida). Pertanto, per tutti i corpi idrici della Dora Baltea è stato assegnato “Basso”, mentre per i corpi idrici salmonicoli, per cui si ricercano solo due metalli di Tab. 1/B e per cui si ha un LOQ analitico adeguato è stato assegnato “Alto”.

Per tutti gli altri corpi idrici in cui le sostanze di Tab. 1/B non vengono ricercate, la valutazione dei due indicatori relativi agli inquinanti specifici rientranti nel calcolo della robustezza non è stata fatta.

**Stabilità**

Inquinanti specifici: la valutazione è stata fatta in base al superamento o meno dell’SQA e non in base al superamento o meno del LOQ. Pertanto, non avendo sul territorio regionale mai scadimento a “Sufficiente” per gli inquinanti specifici, è stato sempre assegnato all’indicatore di stabilità affidabilità “Alta” (anche se per alcuni siti le sostanze di Tab. 1/B variano tra “Elevato” e “Buono” nei diversi anni)

**STATO CHIMICO DEI FIUMI**

**Robustezza**

Per l’indicatore relativo al confronto tra LOQ e SQA, solo il 40% delle sostanze monitorate di Tab. 1/A mostra il LOQ adeguato (LOQ<30%SQA), un 20% comunque ha un LOQ<SQA, ma il restante 40% invece hanno un LOQ>SQA. A questo indicatore si è quindi deciso di assegnare il livello “Basso” per tutti i corpi idrici in Dora Baltea .

Per quanto riguarda i corpi idrici salmonicoli, il livello di questo indicatore è sempre “Basso”, poiché dei tre metalli ricercati uno non ha LOQ adeguato e per Nichel e Piombo l’analisi è stata fatta sulla colonna d’acqua quando sarebbe stato necessario calcolare la frazione biodisponibile (per il sessennio 2014-2019 non disponibile).

**Stabilità**

La stabilità risulta in “Alto” per i corpi idrici in cui le sostanze prioritarie vengono ricercate, poiché non si hanno mai superamenti dei limiti normativi e neanche valori borderline a seguito di procedura di arrotondamento.

Per i corpi idrici a cui viene assegnato uno stato chimico “Buono” mediante parere esperto, è stato associato un livello di confidenza “Medio”, senza valutazione dei due indicatori, in quanto in fase di pianificazione e nella valutazione delle pressioni si è deciso di non monitorare le sostanze di Tab. 1/A proprio perché non è presente la loro immissione sul territorio regionale.

**LIVELLO DI CONFIDENZA DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI CLASSIFICATI MEDIANTE RAGGRUPPAMENTO**

Sia per lo stato ecologico che per lo stato chimico, nonostante si tratti di classi di qualità derivate a partire dai rappresentanti di gruppo, si è optato per l’assegnazione di un livello di confidenza “Medio” perché sono corpi idrici privi di pressioni significative e quindi le classi ottenute, rispettivamente “Elevato” e “Buono”, sono da considerarsi affidabili.

**LIVELLO DI CONFIDENZA PER LO STATO ECOLOGICO E CHIMICO DEI LAGHI**

Il corpo idrico fortemente modificato Lac de Place Moulin, bacino artificiale per la produzione idroelettrica è l’unico corpo idrico tipizzato che necessiterebbe la valutazione dello stato ambientale.

In accordo con gli assessorati regionali competenti è stato deciso di non avviarne il monitoraggio, a seguito di una valutazione del rapporto costi/benefici. Le pressioni che insistono sul corpo idrico lacustre, limitandosi al solo periodo estivo (frequentazione turistica e pascolo), non vengono ritenute significative per un’eventuale alterazione dello stato di qualità del lago.

Il potenziale ecologico e lo stato chimico risultano quindi “Buono da parere esperto”. A seguito di queste valutazioni si è di conseguenza deciso di assegnare un livello di confidenza “Medio”.